l'Assessore regionale aila cultura, sport e solidarietà

tel + 39 040 377 3453 fax + 39 040 377 3441 assessorecultura@ regione.fvg.it I - 34132 Trieste, via Milano 19

Protocollo SP n. 87 P Trieste, 16 giugno 2015 Ai Responsabili delle Biblioteche del Friuli Venezia Giulia LORO SEDI

Egregio Signore/a,

l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) - sezione Friuli Venezia Giulia ha costituito il Gruppo di Studio sul Libro antico, allo scopo di approfondire il settore della biblioteconomia che si occupa di descrivere, identificare, valorizzare e tutelare i libri a stampa dall'epoca dell'invenzione della torchio manuale al 31 dicembre 1800.

Con questa iniziativa l'Associazione intende promuovere un censimento tra le biblioteche proprietarie di fondi antichi nel territorio regionale, allo scopo di progettare eventi formativi su misura del personale che vi opera e di proporre soluzioni di gestione bibliotecaria a garanzia dell'accesso alle collezioni antiche, sia con riferimento alla consultazione diretta dei documenti, sia per quanto riguarda la consultazione nelle forme mediate della riproduzione digitale.

Questo progetto riveste notevole interesse per la Regione, che svolge le funzioni di tutela ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), e successive modifiche, per mezzo dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia di cui alla legge regionale 10/2008.

In questa prima fase attuativa del progetto, è stato predisposto un questionario, che verrà inviato in forma elettronica, in cui sono stati formulati alcuni specifici quesiti finalizzati a rilevare una serie di elementi informativi essenziali, quali: l'entità del patrimonio di manoscritti, stampe, carte geografiche e libri a stampa, suddivisi per secolo; la presenza di periodici antichi; le condizioni di accesso ai fondi; la disponibilità di personale addetto e se è in ruolo o meno nell'organigramma dell'Ente; la presenza di inventari e cataloghi; le modalità adottate per una buona conservazione dei materiali.

Auspico che i responsabili delle biblioteche interessate aderiscano a questo censimento, che fornirà all'AIB e all'Amministrazione Regionale dei dati estremamente utili a programmare una più attenta ed efficace attività di valorizzazione di un patrimonio bibliografico estremamente ricco e variegato.

Con l'occasione porgo i miei più cordiali saluti.

L'ASSESSORE Gianni Torrenti